

# GLI OPERATIVO DEL 3/10/2023

REFERENTE ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO  
**PROF . GIANLUIGI CAPURRO**

***Le linee guida  
per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri  
(Febbraio 2014)***

Situazioni differenti

con bisogni educativi e didattici differenti

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Alunni figli di coppie miste
- Alunni arrivati per adozione internazionale
- Alunni Rom, Sinti e Caminanti

## **Punti di particolare attenzione**

- Comunicazione non sempre facile, talvolta sono necessari mediatori linguistici o culturali
- Scarsa disponibilità a causa di impegni di lavoro continui
- Eventuali problemi familiari a seguito di ricongiungimenti
- Gestione di problematiche di difficile diagnosi (DSA, problemi psicologici, ecc)

## ***DPR 394/1999***

- **Art. 45, comma 4**

“Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.”

## ***Bisogni Educativi Speciali***

### **• *D.M. 27 dicembre 2012***

- Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
  - disabilità
  - DSA
  - Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale
- Il Consiglio di Classe o il team docenti decide l'adozione del PdP per questi ultimi

- **Bisogni Educativi Speciali**

- • **C.M. 6 marzo 2013, n.8** riporta le indicazioni operative rispetto alla normativa
- sui BES
- “Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà
- derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di
- origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati
- nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno - è parimenti possibile attivare
- percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti
- compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad
- alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura,
- ecc.), con le stesse modalità sopra indicate

# Il PdP

Lo strumento di personalizzazione  
della didattica e della valutazione



# Responsabilità in capo al CdC

- Nota prot. 2563 del 2013

*Si ribadisce che, anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA', il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendocura di verbalizzare le motivazioni della decisione.*

*verbalizzare le motivazioni della decisione. E' quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o de team docenti individuare eventualmente anche sulla base di criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti - casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico diriferimento.*



# Altre figure eventualmente coinvolte

- Funzione Strumentale per l'Inclusione
- Mediatori linguistici e culturali
- Famiglia dello studente

## **Strumenti didattici**

- Corso di Italiano L2
- Corso di facilitazione del linguaggio disciplinare
- Potenziamento lessicale
- Recupero ortografico e grammaticale
- Guida nella composizione di un testo scritto
- Uso dei testi facilitati
- Testi di studio molto brevi e semplici nella forma linguistica
- Eventuale produzione di dispense di studio
- Verifiche programmate su segmenti brevi del programma
- Spiegazioni individuali
- Uso del vocabolario bilingue

## **Strumenti di valutazione**

- Sospensione della valutazione (nel primo quadrimestre) ove poco significativa o troppo frustrante ( riportare nel PDP che la valutazione non viene data poiché l'alunno è in fase di prima alfabetizzazione)
- La valutazione tiene conto del livello linguistico
- Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma
- Verifiche basate sui testi facilitati
- Scrittura corsiva non richiesta
- Prove personalizzate
- Consegne espresse in linguaggio facilitato
- Ridotto numero di richieste
- Questionario a risposta semplice aperta
- Vero o falso



# Ciao Gianluigi!

Questo è l'elenco delle applicazioni della tua area personale



**Compilazione moduli**  
myKaron



**Videocorsi**  
Ambiente di apprendimento



**Mappa del sito**  
Sito web



- Panoramica**
- Famiglie e studenti
- [Personale scolastico](#)
- Percorsi di studio

# Ciao Gianluigi!

Questo è l'elenco delle applicazioni della tua area personale

 **Compilazione moduli**  
myKaron

 **Videocorsi**  
Ambiente di apprendimento

 **Mappa del sito**  
Sito web



**TIPOLOGIA**

- Famiglie e studenti
- Personale scolastico
- Percorsi di studio



**Bisogni educativi speciali (BES) - Docenti**

Documenti per insegnanti relativi ai BES



**Accesso interno**

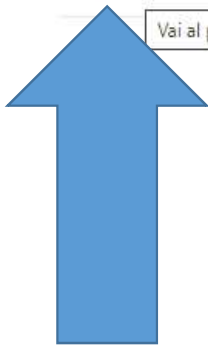
Riservato al personale di Segreteria



## Indice della pagina

[Cos'è](#)[Documenti](#)

Vai al paragrafo Documenti



## Cos'è

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della [direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012](#) "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

A seguito poi della [legge 8 ottobre 2010 n. 170](#) ha emanato le [linee guida 2 luglio 2011](#) relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia).



Bisogni educativi speciali (BES) - x +

icopera.edu.it/servizi/71-bisogni-educativi-speciali-bes-docenti

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Gianluigi CAPURRO

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" Opera (MI)

Scuola Servizi Novità Didattica

Cerca

Indice della pagina

- Cos'è
- Documenti

- [PDP \(SC\)BES SVANT Socio economico CTI AGGIORNATO \(1\) \(1\).docx](#)
- [PDP BES ADHD CTI AGGIORNATO](#)
- [PDP BES ALUNNI NON ITALOFONO](#)
- [PDP-dsa-Primaria](#)
- [PDP-DSA-SECONDARIA](#)
- [PEI INFANZIA Erickson](#)
- [PEI PRIMARIA Erickson](#)
- [PEI SEC 1 GRADO Erickson](#)
- [progetto-permanenza-Infanzia](#)
- [SCHEDE-SPECIALISTI](#)
- [ADHD Guida-per-l insegnante.pdf](#)
- [AUTISMO-rozzano-2016.pdf](#)
- [Consigli per affiancare l'alunno DVA nel passaggio tra Infanzia e Primaria 2017.pdf](#)
- [Il consiglio orientativo in terza media.pptx](#)
- [L'alunno ADHD nella scuola media-Rozzano \(MI\) - 13-4-2015.pdf](#)
- [linee guida sui dsa 12luglio2011.pdf](#)
- [locandina-sportello autismo.pdf](#)
- [SPORTELLO AUTISMO AMBITO 25 schema.pdf](#)
- [sportello autismo2 comunicazione.pdf](#)
- [Suggerimenti clima positivo a scuola e a casa \(1\).pdf](#)
- [Quadro-riassuntivo-degli-strumenti-compensativi-e-delle-misure-dispensative.pdf](#)

https://icopera.edu.it/sito-download-file/4506/all

Cerca

100% 27°C 17:05 03/10/2023